

## NOTIZIARIO

Un concorso chitarristico  
al Dopolavoro "Savoia Marchetti",  
di Sesto Calende

Il 15 corr. al Dopo Lavoro delle grandi officine «Savoia-Marchetti» di Sesto Calende si è svolta una bellissima manifestazione dopolavoristica consistente in una riuscita gara fra i chitarristi dipendenti dell'azienda, per la quale era stata richiesta solamente la riproduzione di tre brani di libera scelta.

Vi presero parte quattro chitarristi che eseguirono i loro rispettivi pezzi in un'atmosfera di schietto entusiasmo, ottenendo così i rallegramenti anche degli stessi promotori della gara, cioè dei dirigenti del suddetto Dopolavoro, tra cui molto notati erano il gr. uff. ing. Alessandro Marchetti ed il direttore del DL. Donato Basile.

Dei quattro concorrenti meritò il 1° premio il dopolavorista e chitarrista Piero Cappa con la esecuzione dei seguenti brani: *Zingaresca* di Navone, *Feste Lariane* di Mozzani e *Campane* composizione originale del concorrente; ed il 11° il chitarrista Egidio Micheli con l'esecuzione di una *fantasia* dell'opera *Traviata*, del notturno *Poesia lunare* di Coletta e del valzer lento *Nell'attesa* di A. Napolitano.

Parteciparono a detta gara anche i dopolavoristi Berti Federico e Rossini Vincenzo. Altri due iscritti rimasero assenti perchè richiamati alle armi.

L'esito felice di questa iniziativa ha generato fra i dirigenti del suddetto DL., cui spetta il merito della riuscita gara chitarristica, l'idea di una possibile costituzione, in seno allo stesso ente dopolavoristico, di un gruppo mandolinistico, dato che gli elementi a comporlo non mancano.

Nel rallegrarci di queste belle notizie, al suddetto DL. esprimiamo i nostri migliori auguri di successo.

Milano — L'annunciato concerto dell'Accademia mandolinistica del Civico dopolavoro avrà luogo domenica 12 gennaio p. v. Sono in programma brani di Verdi, Ponicchielli, Mascagni, Chapi, Amadei ecc. Dirigerà il maestro Farsora.

— Alla Scala si sono iniziate le prove della nuova opera *Il malato immaginario* del maestro Jacopo Napoli nella quale sono inserite parti speciali di chitarra che verranno sostenute dai chitarristi Manlio Biagi, Gaetano Gaspari e Lodovico Canfora.

Tortona — Il Dopolavoro Comunale di questa città ci informa avere ricostituito il proprio gruppo mandolinistico al quale pertanto inviamo i nostri migliori auguri.

Torino — L'8 corr. al DL. *Frigit* si è tenuto con successo un concerto strumentale e vocale durante il quale sono stati eseguiti due *trii* di Munier e Durante per mandolino, mandola e piano. La parte di mandolino è stata brillantemente sostenuta dal nostro diplomato, rag. Umberto Quaranta.

Lo stesso DL. programma per il mese entrante un concerto di musiche verdiane con la partecipazione della propria orchestra a plettro.

Roma — L'orchestra a plettro romana, alla cui direzione è stato chiamato il maestro Di Ponio, ha iniziato le sue esercitazioni d'assieme ponendo allo studio musiche di Bach, di Mozart, Cimarosa-Poli, Katsibey e l'*Intermezzo capriccioso* di Amadei.

● Per le trasmissioni «M. O.» il 21 corr. il duo chitarristico Baldasari-Riccelli ha trasmesso brani diversi di De Curtis, Madonini e *Napoli bella* di Coletta.

Agrigento — Il chitarrista G. Farrauto ha predisposto per un prossimo suo concerto il seguente programma:

Mozzani - *Colpo di vento*; Terzi *Pastorale*; Vaccari - *Meditazione*; Tàrrega - *Danza mora e Ricordi di Alambrà*; Forte - *Studio dialogato*; Farrauto - *Storiella*, ed un *Preludio* di Oinliani.

Nuove pubblicazioni nostre per Chitarra sola

PRIMA PICCOLA RACCOLTA  
DI PEZZI FAVORITI

Contiene: a) *Coletta - Danza inel-priate, Intermezzo*; b) *Fra Casale - Tre coserelle*; c) *Fornieris - Pleniunio, Aria con variaz.*, a tremolo; d) *Murtula - Minuetto*; e) *Forte - Studio poetico*; f) *Tar-ragò - Canzone Asturlana*; g) *Coletta Allegro Fante, Marcia. Prezzo L. 9,60 (a. c.).*

Prezzo netto per i nostri Abbonati L. 6

## Abbonamento per il 1941

Italia, Col. e Impero L. 15  
All'Estero . . . . . > 20  
Minimo sostenitore . . > 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative  
coll'abbonamento

## Combinazione N. 1

Abbonamento al «Plettro» per un anno e una (a scelta) delle seguenti annate arretr.: 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934 1935, 1936, 1937, 1938, 1939 e 1940 (1929 esaur.)

Italia L. 25 Estero L. 35

## Combinazione N. 2

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)

Italia L. 30 Estero L. 45

## Combinazione N. 3

Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)

Italia L. 35 Estero L. 55

Le annate dal 1923 al 1939 comprendono ciascuna circa 50 pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo letterario.

AVVERTENZA. — Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo e per ogni combinazione: Nel Regno L. 2 - Estero L. 3  
Per cambiamento di indirizzo inviare L. 1.

## ECCEZIONALE OFFERTA

Ad ogni Abbonato che ne farà richiesta invieremo gratis e franco N. 5 cartoline assortite con ritratti di chitarristi o mandolinisti celebri, oppure L. 5 di musica (mandolinistica e chitarristica) di «Edizione A. Vizzari» da scegliersi quest'ultima nei nostri Listini che si inviano gratis a richiesta.

La indicazione delle edizioni di cui sopra ci dovrà essere data all'atto della rinnovazione o della richiesta dell'abbonamento.

Il mezzo più semplice e più economico per effettuarci un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc. è quello di depositare l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C.C. Postale N. 318949 MILANO

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile  
Prem. Tipografia O. Biancardi - Lodi



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20

ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30

(Si spediscono gli arretrati)

Spedizione in A. P. - Gruppo 3°

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morzone, 1

Le due gare nazionali dopolavoristiche  
di Palermo e Bolzano

Abbiamo annunciato nel precedente numero la nuova gara nazionale di quartetti a plettro a Palermo nel prossimo mese di febbraio, e quella di chitarristi a Bolzano nel successivo mese di marzo, e ben lieti oggi di poter confermare tale notizia, siamo in grado di poter aggiungere che fra giorni verranno diramati i rispettivi bandi con le norme regolamentari, corrispondenti a quelle già stabilite per i precedenti concorsi.

Come si vede, l'Opera Nazionale Dopolavoro, questa benemerita istituzione del Regime, rinnovando le sue ormai classiche due prove, dimostra di voler andare incontro anche ai desiderata di quei dopolavoristi che amano coltivare la musica per lenire il quotidiano faticoso lavoro, sia con esercitazioni collettive, sia con esercitazioni individuali, e ciò mediante l'uso di strumenti eminentemente popolari.

Nulla di meglio e nulla di più interessante si potrebbe infatti desiderare a tale riguardo, di queste agonistiche prove che tanto contribuiscono alla elevazione culturale e spirituale del dopolavorista, per cui siamo certissimi che, come i precedenti, anche questi due nuovi concorsi dell'O. N. D. otterranno un grande successo di consensi, quale noi sinceramente auguriamo.

Pertanto, invitiamo i migliori quartetti e chitarristi a voler subito rendersi conto di queste nuove iniziative per dare ad esse, con prontezza e con sincero entusiasmo, quel contributo di collaborazione che la loro tradizionale passione per l'arte può lasciarci sperare.

Tale collaborazione rappresenta altresì un preciso dovere, se si vuole che l'arte stessa trovi nuova e sempre più valida considerazione.

In attesa dunque dei Regolamenti delle suddette due gare nazionali, invitiamo senz'altro i nostri valenti mandolinisti e chitarristi a voler iniziare subito la loro pre-

## Nel 40° Anniversario della morte di G. VERDI

Ricordando l'Autore della celebre «Mandolinata» nell'Opera «Otello», ne onoriamo la memoria con le stesse parole dell'insigne Poeta:

« Giuseppe Verdi  
coi primi palpiti del-  
l'arte giovine presentò  
e annuziò la patria  
risorgente.

Oh, canti indimenticabili e sacri a chi  
nacque avanti il 1848!

Giuseppe Verdi, con  
la gloria della grande  
arte superstita, adorna  
ed esalta nel co-  
spetto delle genti la  
patria risorta.

Gloria a Lui, immortale, sereno e trionfante,  
come l'idea della patria e dell'arte».

Giosuè Carducci

parazione dei brani di libera scelta (soliti come nei scorsi tre anni) così che un congruo periodo di tempo venga riservato allo studio del pezzo di rigore che verrà indicato dal regolamento delle gare.

Per eventuali informazioni e chiarimenti ci teniamo a completa disposizione di chiunque voglia interpellarci.

## I pezzi di rigore per le due gare

Da Roma ci informano all'ultimo momento che la Direzione generale dell'O. N. D. ha scelto per le prossime gare di Palermo e Bolzano, come pezzi «obbligati», le seguenti trascrizioni:

1) per il Concorso di Palermo la riduzione B. Mastelli della *Sinfonia Trame* deluse di D. Cimarosa (ediz. Vizzari); 2) per il Concorso di Bolzano una speciale trascrizione per chitarra sola della celebre *Giga* di A. Corelli.

# MARCIA MILITARE

MANDOLINO

G. MILANESI

Moderato

*p* *cresc.* *ff* *cresc.* *ff* *cresc.* *pp* *mf* *cresc.*

Proprietà dell'Editore A. VIZZANI - Milano. (1940)  
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

MANDOLINO

*p dim.* *ff* *cresc.* *ff* *cresc.* *ff* *dim.* *pp* *fff*

(+) pizzicare con la mano sinistra

# PICCOLA SUITE

CHITARRA

(IN PARVO PARVA)

G. MURTULA

## PRELUDIO

ALLEGRO MA NON TROPPO

Musical score for the Preludio, guitar part. It consists of six staves of music. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The music is marked *pp* and *mf*. The second staff continues the melody with various fingerings indicated by Roman numerals (III, V, VII, VIII, VII, V). The third staff features a *f* dynamic and the instruction *accel. un poco*. The fourth staff is marked *a tempo*. The fifth staff includes the instruction *rall.* and the word *Pollice* (thumb). The piece concludes with a *ppp* dynamic and the instruction *D.C. al Fine*.

## MINUETTO

SPIGLIATO e BRIOSO

Musical score for the Minuetto, guitar part. It consists of three staves of music. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The music is marked *pp con grazia*. The second staff continues the melody with fingerings (II, VII, V, IV, IV). The third staff features a *mf* dynamic and the instruction *rall.*. The piece concludes with a *ppp* dynamic and the instruction *D.C. al Fine*.

## INTERMEZZO

MOV<sup>to</sup> DI VALZER LENTO

Musical score for the Intermezzo, guitar part. It consists of four staves of music. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The music is marked *mf* with the instruction *con grazia e ben vibrato il canto*. The second staff includes the instruction *un po' accel.* and *allarg.*. The third staff features a *Fine* marking, a *f* dynamic, and the instruction *a tempo*. The fourth staff includes the instruction *allarg. molto* and *D.C. al Fine*.

## TARANTELLA

ALLEGRO MOLTO BRIOSO

Musical score for the Tarantella, guitar part. It consists of four staves of music. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The music is marked *f*. The second staff continues the melody with various fingerings. The third staff includes the instruction *con grazia*. The fourth staff features a *ppp* dynamic and the instruction *D.C. al Fine*.

## In difesa dei nostri popolari strumenti

È stato detto alla Radio, non sappiamo se occasionalmente o per quale altro motivo, che la chitarra ed il mandolino (di cui si sono tuttavia riconosciute le peculiari loro caratteristiche) oggi si possono considerare come strumenti sorpassati.

Diciamo subito alla nostra volta che l'affermazione non risponde al vero e per dimostrarlo ricordiamo semplicemente questo autorevole dato di fatto: la Direzione generale dell'O. N. D. bandisce per la quarta volta le sue gare nazionali di Palermo e Bolzano dedicate appunto ai suddetti nostri strumenti, cioè al quartetto composto di mandolini, mandola e chitarra ed alla chitarra considerata come strumento solista. Ciò dimostra dunque che — almeno sotto tale punto di vista — i nostri strumenti non sono tramontati, o sorpassati che dir si voglia.

Sorvolando poi sugli autentici successi conseguiti dalle succennate gare dopolavoristiche, successi consacrati pure da estese relazioni della Stampa palermitana e bolzanese, attestanti la bontà e l'entusiastica accoglienza delle predette manifestazioni, e sorvolando pure su le benemerite acquisite dai nostri complessi nel campo dell'arte e della filantropia, ci può bastare oggi ricordare che tali complessi, sia quartettistici, sia orchestrali, continuano a compiere — malgrado l'attuale stato di emergenza — una funzione squisitamente utile ai fini dell'educazione musicale fra le masse dopolavoristiche, presso le quali tanto il mandolino, quanto la chitarra, godono di una veramente grande diffusione, appunto per le loro spiccate prerogative.

Volere quindi considerare detti strumenti come sorpassati, sia pure per una non compresa evoluzione dei tempi, ci sembra cosa che solo un mal celato snobismo potrebbe ammettere. Difatti, come è mai possibile pensare alla scomparsa dei popolarissimi strumenti quando questi per qualità di suono, per la loro stessa praticità, per il loro prezzo e, soprattutto, per le loro funzioni educative, sono e saranno sempre i più accessibili alle possibilità dei nostri dopolavoristi? Più ancora: i nostri complessi, con le loro esercitazioni d'insieme non recano forse una notevole influenza ed un grande contributo alla conoscenza di non poche opere d'arte? Con tali esercitazioni Poperaio, Partigiano, Impiegato, lo studente ecc. non affina forse il proprio gusto musicale? D'altronde, si può togliere al musicofilo la possibilità di scelta del proprio strumento, dello strumento cioè rispondente alle proprie inclinazioni?

Non si venga quindi a dire che la chitarra ed il mandolino, e con questi strumenti anche l'orchestra a plettro, sono sorpassati. Conviene invece augurarsi che a Vittoria conseguita, si conceda anche a questa categoria di strumenti che pure danno lavoro e pane ad un artigiano

di nobilissime tradizioni Italiane, una Cattedra di insegnamento, perché da essa derivino nuove fonti di vita e di progresso tanto per l'arte in se stessa, quanto per coloro che la professano o la praticano per puro e legittimo diletto personale.

Comunque, forti della nostra lunga esperienza, e sicuri interpreti dell'animatrice passione che l'italianissimo mandolino e la dolce chitarra sanno suscitare nell'anima popolare, per nostro conto proseguiamo nella nostra modesta ma diuturna propaganda artistica. a. v.

### Un'altra simpatica adesione della mandolinista Maria Calace

Napoli, 20-12-1940 - XIX

Egregio Cav. Vizzari.

Ho letto con vivo interesse la lettera della mandolinista Servadei e mi affretto ad esprimere tutta la mia adesione alle sue più che giuste rimostranze.

Considerare il mandolino e la chitarra come strumenti ormai sorpassati — dimostra davvero un senso di profonda incompienza del momento attuale, in cui i nostri strumenti traversano un felice periodo di meritata ripresa e di fiorente esaltazione.

L'incanto negoziante evidentemente non sa che ai complessi a plettro è dedicato ogni anno, auspice l'O. N. D., un importantissimo concorso nazionale al quale partecipano numerosi, i migliori quartetti d'Italia, mentre un'altra importante gara è pure dedicata ai valorosi chitarristi.

E che dire della vostra brillante iniziativa delle Accademie, che adunano in nobile gara dilettanti entusiasti ed agguerriti? Ed i concerti radiofonici nei quali le orchestre a plettro, con belle trascrizioni di classiche ed originali composizioni, dimostrano di che sono capaci il mandolino e la chitarra?

Nè voglio chiudere queste poche note di fiera protesta senza segnalare all'attenzione di chiunque ritenga sorpassati i nostri strumenti che Napoli, leggendaria patria del mandolino, istruisce fin dall'infanzia i suoi figli al culto di questi melodiosi strumenti prettamente meridionali. Infatti la G. I. I. napoletana ha costituito un fiorente corso mandolinistico che sotto la mia direzione, ha avuto già l'onore di suonare in pubblico in occasione della Mostra dell'Economia Domestica.

Credo di non dover aggiungere altro: i fatti più che le mie parole dimostreranno come chitarra e mandolino siano sempre vivi nel cuore del popolo, come atteriscano all'animo nazionale e di quali perfezioni siano capaci e le corde incontrano un cuore d'artista.

Maria Calace

## Il nostro Programma per il 1941-XIX Dura lezione agli scettici

Com'è stato accennato nel precedente numero è nostra intenzione di celebrare il XXXV° Annuale di fondazione di questo periodico con diverse manifestazioni musicali, sempre con la speranza di poter richiamare su le medesime l'attenzione e l'interesse dei nostri Lettori e degli appassionati all'arte plettristica e chitarristica.

In primo luogo sarà dato inizio alla organizzazione della nostra III Accademia di Mandolinisti e Chitarristi per far loro conseguire uno speciale diploma di riconoscimento di tecnica strumentale in conformità alle precedenti due prove realizzate col successo che tutti i nostri amici ricordano negli anni 1936 e 1939.

A tale proposito siamo intanto lieti di annunciare che, data la ricorrenza nel 1911 del 1° Centenario della morte di Ferdinando Carulli, il pezzo d'obbligo per i chitarristi, sarà scelto fra le numerose opere del celebre Maestro di chitarra. Con ciò intendiamo di poter meglio onorare la memoria del grande Chitarrista Italiano.

Se — come è dato sperare — nulla accadrà per impedircelo, effettueremo la III Accademia entro il prossimo anno.

### Per un "coordinamento dei metodi di chitarra"

Riceviamo e pubblichiamo:

Ho letto nell'ultimo numero di questo pregiato periodico l'interessante articolo per un coordinamento dei metodi dell'egregio chitarrista Silvio D'Alba, e poichè condivido in linea di massima le sensate sue considerazioni, per mio conto non esito a proporre che su la possibilità di realizzazione di un'opera del genere, cioè dedicata al coordinamento dei metodi di chitarra, in primo luogo venga sentito il parere del maestro Mozzani, siccome il maggiore esponente dell'arte chitarristica Italiana.

Milano, 24 dicembre 1940 - XIX

Manlio Biagi  
Chitarrista

Accogliamo di buon grado la proposta del nostro diplomato e senz'altro la giriamo all'illustre maestro Mozzani con la certezza di scaturire il suo illuminato giudizio sull'importante argomento.

n. d. r.

Chi scrive alla nostra Direzione chiedendo risposta, è pregato di mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

Avvenimento di eccezionalità è stato quello svoltosi lo scorso 4 Novembre a Ferrara. Senza domandarci come nella grande Chiesa Parrocchiale del Gesù l'Orchestra a plettro ferrarese abbia potuto e saputo diffondere le sue toccanti armonie, l'avvenimento ha provato ancora una volta e in sintesi melodica ed artistica, tutto il valore e tutta la bellezza dei nostri strumenti.

Increduli e scettici guardarono col naso in su verso l'organo sovrastante l'altare maggiore, alla ricerca della fonte di tanto singolare complesso strumentale.

La folla eletta pigiata nel Sacro Tempio, ivi richiamata al mistico invito di partecipare, attorno alle angosciate vedove dei prodi Caduti di Tobruk, alla mesta cerimonia, sapeva che l'iniziativa nobilissima era dell'Orchestra a plettro di Ferrara.

Con la ventura di assistere al Sacro Rito, quella massa, alla cui testa erano le più alte Autorità della Provincia, udirono per la prima volta, fremendo forse di emozione, nuove armonie piene di delicata e veramente mistica dolcezza.

Tutta l'Orchestra, coi suoi cinquanta esecutori, tutti animati di religioso trasporto, seguì il suo Direttore con rigorosa disciplina conseguendo interpretazioni impeccabili, mirabilmente espressive.

Possiamo dunque affermare che l'avvenimento ha servito a dare una nuova dura lezione agli scettici che si ostinano a non voler credere che i nostri complessi sono capaci di realizzazioni degne di ogni considerazione.

Oscar Sebastiani

*Ringraziamo vivamente tutti i fedeli nostri Abbonati che ci hanno rimesso, con perfetta puntualità, la quota di abbonamento.*

*A coloro che ancora non vi hanno provveduto, rivolgiamo calda preghiera di voler non ritardare tale rimessa, ciò essendoci necessario per il miglior andamento dei nostri impegni amministrativi.*

*Chi non desidera rinnovare detto abbonamento è pregato di volercene dare immediato avviso. Senza disdetta riterremo l'abbonamento come tacitamente rinnovato.*

### Procurateci un nuovo abbonato!

A coloro che ci procureranno per l'anno 1941 una o più adesioni nuove all'abbonamento annuale invieremo gratis e franco uno (a scelta) dei seguenti pezzi di nostra edizione:

TENTARELLI - *Jenny* - Celebre valzer da concerto per mandolino (o violino) e chitarra.

RANIERI - *Burlesca* - Pezzo concertato per mandolino (o violino) e chitarra.

BIZZI - Celebre romanza nell'op. « I Pescatori di Perle » (Mi par d'udir ancora) per chitarra.